

Evitata per miracolo una strage ad Aversa

GIOCANDO A PALLONE TROVANO UN SACCO PIENO D'ESPLOSIVO

Quattro ragazzi hanno portato l'ordigno ai vigili urbani: che hanno provveduto a disinnescarlo - Solo dopo molte ore è arrivato un artificiere che lo ha reso completamente inoffensivo - Confezionato con nove candolini

Quattro ragazzini che stavano giocando in piazza Principe Amedeo, ad Aversa, di fronte all'associazione D. Di Felice, hanno trovato, intorno alle 11, un involucre con trecento candolini di nitroglicerina inerte, con un detonatore con miccia a lenta combustione innescata. L'ordigno - come dicono anche in altre parti del giornale - non è esplosivo solo per puro caso. Infatti, chi l'ha preparato non ha inserito bene la miccia nella camera del detonatore. I quattro ragazzi hanno portato l'ordigno al comando dei vigili urbani, distante solo cento metri, dove l'agente Salvatore Tinto e il comandante Ernesto Margarita, hanno provveduto a strappare la miccia bruciandola dal detonatore. Assicuratasi che non c'era un ordigno ad oltranza, hanno provveduto ad avvertire i carabinieri e il commissario di pubblica sicurezza.

Ieri pomeriggio nei pressi di Calata Capodichino Scongiurata da un appuntato la rapina in una tipografia

Nella bottega si stavano preparando le buste paga - Rapina all'esaltoria di Cercola

VOCI DELLA CITTÀ

Non offiene l'esonero per il figlio

«Sono un operato metalmeccanico, Antonio Indiverti, domiciliato in Pozzuoli, in via Spezzata Tranvii 1, con moglie e otto figli. Sei miei figli emulano, anno a anno, e mio figlio di quindici anni è disoccupato. Ho presentato domanda di congedo anticipato per il mio primogenito, Adolfo, classe 57 iscritto alla lista n. 282 del consiglio di leva Terra di Napoli e idoneo al servizio militare. Come figlio di genitori con altri 5 figli a carico dovrebbe essere esonerato, come previsto dal articolo 5 del regolamento militare. Ma la domanda, fatta il 2 febbraio 76, mi è stata respinta dalla commissione di leva di Napoli, e si è determinata la mia iscrizione alla graduatoria ministeriale del 19 novembre 1976. Il 6 gennaio 1976 è stato respinto anche il relativo ricorso adducendo che mia famiglia non ha un reddito sufficiente ad assicurare, durante il servizio militare, mio figlio che lavora; e, necessari mezzi di sostentamento (costituiti dal mio reddito).

«Preciso che il mio stipendio mensile è di quattromilioni e 300 mila lire, con un reddito sotto una colonna del portafoglio di 37.000 lire di assegni familiari. Sottratto l'importo di cassa di 30.000 lire, con le rimanenti trecentocinquanta do-

ve provvedere al mantenimento di tutti. Sarei felicissimo di qualunque misura se in che modo ripartire questa somma per riuscire, solo così potrei privarmi dell'aiuto permanente dei guadagni di mio figlio». Antonio Indiverti.

Accusato alla lettera è il documento dell'ufficio militare di leva di Napoli, III Sezione, che respinge il ricorso perché la famiglia durante il servizio militare di Adolfo avrebbe i mezzi sufficienti per vivere.

Aspetta da 4 anni benefici militari

Cara Unità, sono un dipendente comunale iscritto al Circolo Arci di Cercola ieri mattina. Dei tre due sono entrati nei locali dell'ufficio, mi hanno sparato tre colpi di pistola e mi hanno ucciso. Ho un figlio di 17 anni che si trova in ospedale, il terzo ha la paralisi in un braccio. L'esattore di Cercola ha riaperto proprio ieri mattina dopo la morte del vecchio esattore avvenuta circa dieci anni fa. Ho una moglie e due figli e tre nipotini. Ho una casa in Cercola che è consorte, erano già stati inviati a destinazione. Salvatore Cirro.

Tentata rapina, ieri pomeriggio, alla tipografia Di Natale, in via Cupa Pozzello, conclusasi con la cattura di parte di un appartamento di polizia che si trovava nella bottega, di uno dei quattro rapinatori. Verso le 17,30 un uomo, a tutti gli effetti un sicario, alla porta della tipografia, ed è riuscito a farsi aprire dallo stesso proprietario, Giuseppe Di Natale, e subito dietro ha sono apparsi altri tre individui, armati e a viso coperto, che hanno fatto irruzione nei locali. Mentre nel sotterraneo gli operai erano al lavoro, Vincenzo Di Natale, padre di Giuseppe, preparava le loro buste paga alla presenza dell'appuntato di polizia Remo Romanelli. Questi ha tentato di fermare i banditi, e nel corso di una colluttazione è riuscito a bloccare uno dei rapinatori, un individuo identificato poi per Giovanni Sorrentino, di Barra.

Le sequestrazioni, sono impresse di circa otto milioni in una rapina all'esaltoria comunale di Cercola ieri mattina. Dei tre due sono entrati nei locali dell'ufficio, mi hanno sparato tre colpi di pistola e mi hanno ucciso. Ho un figlio di 17 anni che si trova in ospedale, il terzo ha la paralisi in un braccio. L'esattore di Cercola ha riaperto proprio ieri mattina dopo la morte del vecchio esattore avvenuta circa dieci anni fa. Ho una moglie e due figli e tre nipotini. Ho una casa in Cercola che è consorte, erano già stati inviati a destinazione. Salvatore Cirro.

Le manovre della DC a Salerno

Ostruzionismo alla Provincia

I consiglieri dello scudo crociato fanno mancare il numero legale e impediscono lo svolgimento dell'assemblea

Con un'irresponabile decisione di marca antidemocratica, il gruppo dc ha determinato mercoledì sera il rinvio del consiglio provinciale di Salerno, secondo le manovre del numero legale. La giunta che presiede a questa decisione è sempre quella della giunta provinciale di Salerno, presieduta dal numero legale. L'assemblea democratica aveva convocato il consiglio provinciale di Salerno per il 23 dicembre, ma il gruppo dc ha deciso di non partecipare. La giunta provinciale di Salerno, presieduta dal numero legale, ha deciso di non partecipare.

Una interessante presa di posizione della corrente di base è venuta a dare il suo contributo al dibattito sulle questioni urbanistiche, centro del scontro politico e programmatico cittadino. Il testo parte dalla premessa che la grave situazione del Sannio è frutto del fallimento del gruppo dirigente doroteo; che, tra l'altro, con la scelta del piano particolareggiato non privilegiato la speculazione edilizia e non hanno definito un serio disegno dell'attività edilizia. La gestione dorotea si è in effetti concretata semplicemente in un corso burocratico ed autoritario di attuazione del piano particolareggiato con le posizioni della «Base» che ha individuato le linee di un corretto assetto del territorio solo nel

BENEVENTO - Un documento dc vivacizza il confronto politico

Anche la corrente di «Base» contraria alla speculazione

Forti critiche alla gestione dorotea del potere - Convergenza con le posizioni della FILLEA-CGIL - Possibile uno schieramento unitario per la rinascita del Sannio

«Dopo un'ampia analisi della situazione generale della Campania e del Sannio, la corrente di base dc, attraverso il documento, analizzando le scelte che hanno portato al fallimento del piano particolareggiato da parte delle passate amministrazioni, ha espresso il suo dissenso nei confronti della gestione dorotea, che ha individuato le linee di un corretto assetto del territorio solo nel

«Dopo un'ampia analisi della situazione generale della Campania e del Sannio, la corrente di base dc, attraverso il documento, analizzando le scelte che hanno portato al fallimento del piano particolareggiato da parte delle passate amministrazioni, ha espresso il suo dissenso nei confronti della gestione dorotea, che ha individuato le linee di un corretto assetto del territorio solo nel

«Dopo un'ampia analisi della situazione generale della Campania e del Sannio, la corrente di base dc, attraverso il documento, analizzando le scelte che hanno portato al fallimento del piano particolareggiato da parte delle passate amministrazioni, ha espresso il suo dissenso nei confronti della gestione dorotea, che ha individuato le linee di un corretto assetto del territorio solo nel

La DC vota con i fascisti contro il bilancio comunale

Si è dimessa a Capua la Giunta di sinistra

L'impegno e la responsabilità dimostrati in questi mesi da PCI, PSI, PSDI

Nella seduta del Consiglio comunale di Capua, svoltosi l'altro ieri notte, la giunta di sinistra ha rassegnato le dimissioni e si è così aperta la crisi. La DC non ha esitato a votare insieme al fascismo e ai democristiani per la dimissione della giunta di sinistra. La DC non ha esitato a votare insieme al fascismo e ai democristiani per la dimissione della giunta di sinistra.

«Non piuttosto al paturo deficit finanziario del comune, ereditato dalle passate amministrazioni, tutte a maggioranza dc, si è così aperta la crisi. La DC non ha esitato a votare insieme al fascismo e ai democristiani per la dimissione della giunta di sinistra.

«Non piuttosto al paturo deficit finanziario del comune, ereditato dalle passate amministrazioni, tutte a maggioranza dc, si è così aperta la crisi. La DC non ha esitato a votare insieme al fascismo e ai democristiani per la dimissione della giunta di sinistra.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi, venerdì 24 dicembre 1976. Giorno natalizio. Adele (nome), Natale. BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati: 81; richieste di pubblicazione: 35; matrimoni: 10; divorzi: 6; decessi: 36. CONCORSO DI POESIA L'Asci di Brusiano ha organizzato un concorso di poesie con il tema "Natale".

Settori non alimentari Oggi, venerdì 24 dicembre 1976. Sabato 25: chiusura. Sabato 26: apertura. Venerdì 31: chiusura. Sabato 1° gennaio 1977: apertura. Venerdì 31: chiusura. Sabato 1° gennaio 1977: apertura.

Settori alimentari Oggi, venerdì 24 dicembre 1976. Sabato 25: chiusura. Sabato 26: apertura. Venerdì 31: chiusura. Sabato 1° gennaio 1977: apertura.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRO CICLEA (Via San Domenico a C. Europa - Tel. 655.848) Da domani a lunedì alle 17,30. Oggi: «Il re». CIRCULO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano - Tel. 415.371) Oggi e domani: «Il re».

CINEMA CINECLUB EUCALIFF (Riposo) Oggi e domani: «Il re». CINECLUB ALTRO (Via Port'Alba n. 30) Oggi e domani: «Il re».

VI SEGNALIAMO

TEATRO «La figliata» (Politeama) «Natale in casa Cupiello» (San Ferdinando) «La gnoccolara» (Teatro delle Arti)

CINEMA «Casanova» (Alicione) «La maschera di cera» (Cineteca Altro) «Taxi driver» (Embassy, Europa) «Movimento allo scudo» (No)

«L'ultima follia di Mel Brooks» (Ambasciatori) «Il dittatore dello stato libero di Bananas» (Itanapoli)

INVESTIMENTO SICURO TAPPETI D'ORIENTE di HAAS risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti alcuni prezzi BELUCISTAN 101x80 L. 51.000 ANADOL scendiletto 152x215 L. 25.000 KULA L. 4.000 TRANSILVANIA EXTRA 197x305 L. 1.900.000 NAPOLI - Via del Mille 36/38 - tel. 339.620 SALERNO - C.so Vitt. Emanuele 137/139 - tel. 329.978

CIRCOLI ARCI ARCIUSI LA PIETRA (Via La Pietra 189 - Napoli) ARCI RIIONE ALTO (3° traverso S. Maria Formosa - Riposo) CIRCULO ARCI SOCCAVO (P.zza S. Maria Formosa - Riposo) Ogni giorno dalle ore 19 alle 21.

VI SEGNALIAMO (cont.) «L'ultima follia di Mel Brooks» (Ambasciatori) «Il dittatore dello stato libero di Bananas» (Itanapoli)

Bloccata anche ieri la funicolare centrale. E' presenziata anche ieri lo scoppio dei dipendenti della funicolare centrale con sensibile disagio per i cittadini. E' presenziata anche ieri lo scoppio dei dipendenti della funicolare centrale con sensibile disagio per i cittadini.

taccuino culturale LA BOTTEGGACCIA La Bottega della Bottega... NATALE 76 AL CATALOGO

VI SEGNALIAMO (cont.) «L'ultima follia di Mel Brooks» (Ambasciatori) «Il dittatore dello stato libero di Bananas» (Itanapoli)